

## ALTOATESINI NEL MONDO

**DON BOSCO** Dalla via Gutenberg di Bolzano, all'eccezionale studio di Interior Design e Architettura newyorkese "Roman and Williams", molto in voga in questo momento. Matias Sagaria, una laurea in architettura a Parma, dopo una prima esperienza lavorativa in Italia, si è trasferito in America. Da cinque anni vive a New York, occupandosi della progettazione e della costruzione di favolosi hotel di lusso, come il Park Hyatt Shanghai, il Mandarin Oriental Guangzhou e l'Andaz 5th Avenue.

**Perché hai scelto di lasciare l'Alto Adige?**

Non ho scelto. Sono stato costretto, come tutta la mia generazione. In Italia manca lo spazio per crescere, come individui e come professionisti. Latita la meritocrazia. Latita la cultura del talento come valore primario di selezione. Latita l'entusiasmo. E l'Alto Adige, seppur isola felice per mille altri motivi, in questo non fa differenza.

**Quindi hai puntato in alto, scegliendo New York...**

Esatto. New York era ed è ancora il punto più alto a cui puntare. È il centro del mondo. Con tutte le conseguenze negative che ciò comporta. E quindi dato che avevo deciso di scommettere su me stesso, tanto valeva farlo in grande.

**Che tipo di città è?**

È un luogo strano, magico per al-

# Vincere una scommessa con se stessi



Info altoatesini nel mondo  
www.suedstern.org

cuni versi. New York è inospitale, tutto viaggia a velocità tripla e la concorrenza è spietata, ma vige la legge del più bravo, senza trucchetti né scorciatoie.

**Com'è vivere in un luogo così diverso dall'Alto Adige?**

Cambia tutto: la scala, i punti di vista e le prospettive, le abitudini e le necessità. Cambia l'arroganza con cui si guarda a se stessi e a quello che si crede di sapere. Rimane solo l'attitudine mentale.

**Che tipo di esperienze hai maturato?**

Negative e positive. Professionali e umane. Vivere in un meltin pot di culture differenti è una scuola di vita che considero preziosis-

sima. Come altrettanto prezioso considero l'imparare a vivere e lavorare molto vicino ai propri limiti, anche senza superarli. Anche solo per capire che sono lì, che ci sono.

**Soddisfatto delle sfide che hai vinto?**

Sì, e anche di quelle che ho perso ma per le quali ho combattuto. Ho vissuto successi e sconfitte, come tutti penso. Tutto dipende dagli occhi con il quale si guarda alle cose.

**Sogni ancora da realizzare in America?**

Sono convinto che per un italiano sia molto difficile vivere negli Stati Uniti per sempre. Considero New York una scuola e un trampolino.

Cerco di imparare il più possibile da tutto e tutti quelli che mi circondano, in ogni ambito. I sogni che ho, sono legati alla mia persona, più che al luogo geografico in cui mi trovo.

**Nostalgia dell'Alto Adige?**

Molto e spesso. Anche se la lontananza forse a volte distorce ed amplifica i ricordi. Se non fossi mai partito da Bolzano non avrei mai potuto fare ciò che ho fatto, ma avrei fatto altre cose. Sarei semplicemente una persona diversa.

**Tornerai?**

Lo spero.

Valentina Casale



*Nuova apertura a Bolzano!!!*  
Kampillcenter - Via Innsbruck 27

**CAMPING STORE**  
*La Sportiva*

Tel. 0471/975132

Campeggio - Nautica - Sci alpinismo

orario 9.30-14 e 15-19, aperto anche il sabato!

GUMOTEX

AUTOHOME  
WORLD LEADERS IN ADVENTURE EQUIPMENT

BRUNER

ORTLIEB WATERPROOF

KLEPPER

dwt ZELTE

Cressi-sub